

Mittente	Michiele Pietro	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	29/1/1649	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Le lettere, che questa settimana giungo a me di costà		
Contenuto	Le lettere che Michiele ha ricevuto questa settimana sono così "bagnate e guaste" che è riuscito a leggerle con estrema difficoltà. Il "consolo veneto" lo ringrazia per un libro inviatogli che doveva mandare in Spagna. Si scusa con Aprosio se le lettere inviategli "qual dispaccio" sono state erroneamente spedite in Spagna. Michiele ha aggiunto agli altri i due "quinternetti dell'annotationi" [all'"Arte degli amanti"; sull'opera di Michiele, edita a Venezia nel 1632 e 1642, l'Aprosio pubblicò tempo prima un copioso commento: 'Annotazioni di Oldauro Scioppio all'Arte degli amanti dell'Illustrissimo Signor Pietro Michiele nobile veneto', Venezia, Guerigli, 1642; una nuova edizione dell'opera, priva delle note esegetiche dell'Aprosio, uscirà postuma: 'Arte degli amanti dell'Illustrissimo Signor Pietro Michiele gentiluomo venetiano. Riveduta et ampliata in dieci canti dallo stesso autore prima della sua morte', Venezia, Guerigli, 1655] speditigli dall'Aprosio [cfr. lettera del 22.1.1649]. Acclude alla presente una lettera giunta da Roma. Saluti a [Giuliano o Tommaso] Spinola, [Tobia] Pallavicino e [Tommaso] Oderico.		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria, ms. E.V.21		
Compilatore	Riga Pietro Giulio		